**Presentazione della scheda di sintesi relativa al progetto:**

ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0

**da parte della organizzazione di servizio civile:**

ANFFAS TRENTINO ONLUS

**in data 03.03.2023**

La presenteSCHEDA DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel documento progettuale integrale.

L’avvio del progetto è richiesto per il 01 giugno 2023 e, in caso di impossibilità di avvio alla data prevista

X si prevede

 non si prevede

lo slittamento e la riproposizione per il turno di avvio successivo.

I contatti di riferimento per l’intera proposta progettuale (di cui la presente SCHEDA DI SINTESI fa parte) sono i seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| **Progettista** | Anna Maria Proli/ Livia Bussalai  |
| **Email e tel. progettista** | E mail: am.proli@anffas.tn.it; l.bussalai@anffas.tn.it 0461407511  |
| **Referente di progetto** | OLP progetto : Davide Simonini Centro Anffas Madonna Bianca resp. serv. Civile Anffas : Andrea Bosetti Sede Amministrativa Anffas coordinatore Anffas Trento Luca Vareschi Sede Amministrativa Anffas  |
| **Email e tel. referente** | 0461407511 Sede Amministrativa Anffas sgeretriagenerale@anffas.tn.it 0461407556 Centro Anffas Madonna Bianca d.simonini@anffas.tn.it  |

Sia la SCHEDA DI SINTESI sia il DOCUMENTO PROGETTUALE vengono inviate via Pec/PiTre in formato *editabile* (Word, LibreOffice ecc).

NOTA BENE

* *La scheda di sintesi va compilata cancellando le indicazioni e inserendo al loro posto i contenuti necessari, il cui colore deve essere cambiato in NERO.*
* *La lunghezza complessiva della scheda non deve superare le tre facciate di formato A4.*
* *Sarà pubblicato solo il testo delle pagine successive.*
* *Si raccomanda di redigere con cura la SCHEDA DI SINTESI, avendo attenzione a tenere uno stile comprensibile e accattivante, evitando meri copia/incolla di parti del documento progettuale.*
* *Essendo rivolta specificamente ai giovani, la SCHEDA DI SINTESI deve provare a rendere conto dell’interesse della proposta.*

Le informazioni contenute in questa prima pagina NON saranno pubblicate.

|  |
| --- |
| **PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE**redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)**Scheda di sintesi 2021/ver.4** |
| **Titolo** **progetto** | ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 2.0 |
| **Forma** | X SCUP\_PAT |  SCUP\_GG |  |
| **Ambito tematico** |  Ambiente Animazione X Assistenza |  Comunicazione e tecnologie Cultura |  Educazione e formazione Scuola e università Sport e turismo |
| **Ripetizione** | Questo progetto è già stato realizzato in passato: | X Sì, con titolo No |
| **INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE** |
| **Organizzazione** | **Anffas TRENTINO Onlus. Via G. Unterveger 6 0641 407511**  |
| **Nome della persona da contattare** | Trento: Andrea Bosetti / Luca Vareschi/ Davide Simonini  |
| **Telefono della persona da contattare** | Telefono Sede Amministrativa Anffas 0461407511 Telefono M.Bianca 0461407556 e Corso Buonarroti 0461994055/993733 |
| **Email delle persone da contattare** | d.simonini@anffas.tn.it r.girardi@anffas.tn.it a.bosetti@anffas.tn.it l.vareschi@anffas.tn.it segreteriagenerale@anffas.tn.it |
| **Orari di disponibilità della persona da contattare** | Orario diurno: dalle ore 09.30 /16.00 dal lunedì al venerdì |
| **Indirizzo** | **Sede Amministrativa Anffas via Unterveger 6 Trento** **segreteriagenerale@anffas.tn.it**Centri Anffas : Madonna Bianca Piazzale Europa 24 Trento / Corso Buonarroti 31 Trento  |
| **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA** |
| **Durata** | **12 mesi**  |
| **Posti** | Numero minimo: **2** |  | Numero massimo: | **4** |
| **Sedi di attuazione** | **CENTRO MADONNA BIANCA Piazzale Europa 24 Trento,** in collaborazione con i centri diurni di corso Buonarroti e Happy Ranch (TN)  |
| **Cosa si fa** | 1) ATTIVITÀ NEL VERDESono attività organizzate a calendario con gli educatori di riferimento per fare attività a contatto con la natura e scandire parti della giornata volte a ripensare le attività da un punto di vista sostenibile e in armonia con l’ambiente. SI DESCRIVONO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ SPECIFICHE NEL VERDE:-TRENTO: MADONNA BIANCA e CORSO BUONARROTI●attività in malga a Garniga e presso il rifugio Paludei. Settimanalmente svolgiamo piccoli incarichi lavorativi, come accudire gli animali e piccola manutenzione della malga interagendo con chi viene in visita alla malga.●attività di giardinaggio presso l'orto condominiale (comunitario) di via Gramsci. Da alcuni anni abbiamo in gestione un piccolo pezzo di terra in un contesto comunitario, che ci mette a contatto con gli altri proprietari degli orti ed eventuali visitatori. Settimanalmente, almeno una o due volte, andiamo nell'orto con incarichi specifici a seconda della stagione: dalla preparazione del terreno alla semina e poi raccolta delle erbe. ●HAPPY RANCH è un cortile di comunità: un luogo in mezzo al verde in cui la comunità di Cognola passeggia per conoscere gli amici “della stalla”, tanti animali da cortile accuditi dai nostri ospiti. I giovani (in servizio civile aiuteranno nelle proposte alle famiglie, alle scuole e aperte alla comunità. Cureranno quotidianamente assieme ai nostri ospiti i vari animali della piccola fattoria.2) Attività di CITTADINANZA ATTIVA●ETR (EASY TO READ): il linguaggio Facile da Leggere consiste essenzialmente nella semplificazione di concetti e di termini, in modo che possano essere compresi da tutti: il gruppo di traduzione, composto da operatori e persone con D.I., riceve il testo dal committente: si incarica di leggerlo, di comprenderlo notando gli ostacoli per una facile elaborazione e di seguito traduce in linguaggio semplice da leggere e da comprendere il contenuto del testo, applicando le regole del metodo Easy To Read.Obiettivi●offrire agli ospiti l’opportunità di sperimentare un ruolo attivo all’interno di contesti diversi dai centri ●riconoscere ed esprimere le emozioni ●ampliare la gamma delle relazioni ●riconoscere le proprie risorse, sperimentare limiti, trovare soluzioni ●facilitare l’apprendimento di regole sociali e la condivisione di spazi ●Offrire un’opportunità di sperimentare un ruolo attivo ●Rinforzare o mantenere l'autonomia personale ●Aumentare l'auto-determinazione e il senso di appartenenza sociale ●Sperimentare relazioniATTIVITA’ GENERALIZZATE CHE VENGONO PROPOSTE IN OGNI CENTRO E CHE COINVOLGONO ANCHE GIOVANI IN SCUP:1) GITE / USCITELe uscite saranno proposte nel territorio di appartenenza, ma potranno avvenire in cooperazione tra vari gruppi (che potranno) incontrandosi e promuovendo insieme un appuntamento compatibile.Le uscite organizzate in un’ottica di mindfulness offrono occasione di attività fisica all’esterno con benessere psico-fisico e con effetto positivo motivazionale.**Obiettivi**Incrementare le capacità organizzative e lavorative delle persone disabili● Incrementare le autonomie a livello operativo ●Comprendere il bisogno degli animali e prendersi cura di loro ●Incrementare il senso di autostima e senso di auto-efficacia ●Creare occasioni di socializzazione con visite guidate e/o spontanee.2)ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E ACCOMPAGNAMENTOAttività ricreative, cognitive, di animazione, ludico-ricreative (uscita in biblioteca, cinema, giochi da tavolo) per promuovere socializzazione e creazione di gruppi amicali in grado di muoversi sul territorio. Con il gioco si vogliono creare occasioni per sperimentare la sana competizione, la gioia della vittoria e il controllo della frustrazione, il lavoro di squadra, l’appartenenza ad un gruppo, il riconoscimento personale di limiti e risorse. I giovani SCUP hanno la possibilità di applicarsi in attività di laboratori, disegno, musica e movimento/ballo, accompagnamento in attività sportive (sempre affiancati da un operatore) e accompagnamento alla quotidianità.**Obiettivi**●offrire agli ospiti l’opportunità di sperimentare un ruolo attivo nell'espressione dei desideri ●riconoscere ed esprimere le emozioni ●ampliare la gamma delle relazioni ●riconoscere le proprie risorse, sperimentare limiti, trovare soluzioni ●facilitare l’apprendimento di regole sociali e la condivisione di spazi. |
| **Cosa si impara** | -**cittadinanza attiva:** potere dell'esempio, mobilitazione e attivismo, mettere le mani in pasta.-**consapevolezza**: approfondimento alle questioni legate all’ambiente in generale e alle abitudini degli ospiti e degli educatori nel particolare - **sensibilizzazione**: discussione sulle difficoltà di "raccontare questa storia", cambiare abitudini; mettersi in gioco e creare comunicazione-**creazione e condivisione:** condivisione con gli ospiti di esperienze e di nuove abitudini, per far loro conoscere territorio e proporsi al territorio. |
| **Competenza da certificare al termine del progetto** | **Repertorio regionale utilizzato** | Regione Emilia Romagna |
| **Qualificazione professionale** | **ANIMATORE SOCIALE**  |
| **Titolo della competenza** | **ANIMAZIONE SOCIALE** |
| **Elenco delle conoscenze** | Metodologie analisi personalità e della relazione d’aiuto ●Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report. ●Tecniche di comunicazione e animazione *●*tecnichelaboratoriali di manipolazione creativa di materiali |
| **Elenco delle abilità** | Applicare tecniche di socializzazione atte a sostenere l’emancipazione e a contrastare l’isolamento socio-affettivo *●*Individuare ed incoraggiare modalità di incontro ed integrazione sociale per favorire l’inclusione eliminando pregiudizi e stereotipi ●Riscontrare il livello di partecipazione e coinvolgimento, di singoli e gruppi, alle attività proposte |
| **Vitto** | Un pasto al giorno, quando in servizio, per Euro 9.50. In orario di servizio il pranzo è considerato orario di attività. |
| **Piano orario** | Servizio settimanale con 5 giorni di attività e 2 giorni di riposo con media di 6 ore al giorno in fasce orarie fra le 08.30 e le 16.30 o fra le 11.00 e le 19.00. Attività eventuali nel fine settimana (il sabato o la domenica) nella fascia oraria 09.30/17.00. Nei giorni di festività annuali i giovani saranno esenti dal servizio. |
| **Formazione specifica** | Presentazione e organizzazione aziendale: 9 ore. ● Saper lavorare con persone con disabilità intellettiva:7 ore. ●Disabilità e sostenibilità: 8 ore, ●Tecniche di intervento abilitativo, residenzialità e lavoro di rete: 7 ore. *●*Tecniche di intervento abilitativo: attività specifiche: 17 ore. *●*Piano individualizzato: 3 ore - **TOTALE FORMAZIONE SPECIFICA ore 50** |
| **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE** |
| **Caratteristiche ricercate nei partecipanti** | Cerchiamo giovani motivati, interessati a conoscere ed a mettersi in gioco con la persona con DI, specialmente dal punto di vista relazionale. Cerchiamo ragazzi e ragazze che siano predisposti alla comunicazione e all’ascolto attivo, dimostrando empatia e sensibilità nei confronti delle persone con DI in modo da comprendere le loro esigenze, i loro sentimenti e le loro difficoltà. |
| **Dove inviare la candidatura** | segreteriagenerale@anffas.tn.it;Anffas Trentino Onlus, via Unterveger 6, 38121 Trento |
| **Eventuali particolari obblighi previsti** |  |
| **Altre note** | Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani  |